LA LETTERA DI ASSILEA

Lettera di informazione interna dell'Associazione Italiana Leasing

anno 3 numero 3 *19 marzo 1997*

LEASING VERSO IL 2000 ATTUALITÀ E PROSPETTIVE DI UNO STRUMENTO FINANZIARIO PER L'IMPRESA MODERNA

Il Convegno Assilea-Censis del 22 aprile si preannuncia come l'evento leasing dell'anno.

Se è vero che chi ben comincia è già a metà dell'opera, l'altissima qualità del *Panel* (cfr. box accanto) dei relatori è già da sola un successo. Il prestigio del nome Censis, l'intensa collaborazione di molti consiglieri Assilea, la serietà dell'attività di ricerca svolta nei mesi scorsi ed il generale interesse per il leasing, uno strumento sempre vitale e moderno, sono probabilmente i principali artefici di questo primo risultato.

L'Associazione si sta ora preparando per accogliere nel migliore dei modi il pubblico che - speriamo numeroso - aderirà all'invito ad assistere, nella prestigiosa sala delle Udienze di Palazzo Altieri all'ABI, alla presentazione dei risultati dell'indagine del Censis. Un lavoro di ricerca e di studio davvero impegnativo con il quale, per la prima volta in Italia, si è fatto il punto sul fenomeno del leasing, osservandolo sia dal lato del contributo che il settore ha apportato allo sviluppo delle imprese, in particolare PMI, sia dal lato della struttura motivazionale che spinge gli imprenditori ad utilizzare questo strumento. I risultati - frutto anche di elaborazioni sulle risposte ad uno specifico sondaggio condotto su un campione di oltre 600 imprese produttive, nonché di una serie di interviste a *opinion leaders* dei vari settori interessati - sono in corso di pubblicazione in un libro della collana Censis, edito dalla Franco Angeli.

(segue)

LEASING VERSO IL 2000
attualità e prospettivedi uno strumento finanziario per l'impresa moderna
- Roma, Palazzo Altieri -
22 aprile 1997

ore 9,30 **Registrazione partecipanti**

ore 9,45 **Apertura dei lavori**

Antonio DATTOLO
Presidente Assilea
Giuseppe ZADRA
Direttore Generale ABI

ore 10,00 **Presentazione ricerca Censis**

Emma MARCEGAGLIA
Presid. Giov. Industr. Confindustria
Ivano SPALANZANI
Presidente Confartigianato
Mario BALDASSARRI
Università di Roma
Davide CROFF
Amministratore Delegato BNL
Gianfranco IMPERATORI
Presidente Mediocredito Centrale
Andrea MONORCHIO
Ragioniere Generale dello Stato

ore 12,30 **Conclusioni e saluti**

Roberto PINZA
Sottosegretario al Tesoro
Giuseppe AYALA
Sottosegretario alla Giustizia
Giuseppe DE RITA
Segretario Generale Censis

Per dare ulteriore lustro all'avvenimento, l'Associazione sta inoltre preparando per la distribuzione a tutti i partecipanti al Convegno una breve sintesi della ricerca, un depliant ed un poster promozionale sul leasing. Al fine di facilitare l'adesione di tutte le Associate all'incontro, il Consiglio ha inoltre fissato nel pomeriggio dello stesso giorno l'Assemblea dell'Associazione; ci sarà così l'occasione di un momento conviviale durante un veloce buffet offerto ai delegati delle Associate, al quale l'Associazione inviterà anche un numero ristretto di personalità istituzionali.

Vista la notorietà dei relatori, verrà ovviamente invitata all'incontro anche la stampa specializzata. Insomma, per una volta tanto, il settore del leasing accende su di sé le luci della ribalta...

Leasing: a new lease of life for the business.
È lo slogan del poster e del depliant che l'Associazione sta preparando per il Convegno del 22 Aprile

Nasce da un gioco di parole lo slogan che l'Associazione ha ideato per la promozione del prodotto e del settore leasing. Nonostante il verbo "to lease" abbia il significato finanziario ed economico che tutti noi conosciamo, gli inglesi usano frequentemente l'espressione "a new lease of life" (che letteralmente si traduce con "una nuova prospettiva di vita") per indicare in senso positivo e vincente l'apertura di un nuovo orizzonte e di una nuova prospettiva anche nel linguaggio corrente, al di fuori quindi del contesto strettamente economico in cui la parola leasing è di norma usata.

Un'idea di futuro, di vitalità quotidiana e di modernità che, abbinata ad un'originale immagine evocativa, connoterà pertanto il poster ed il depliant che verranno distribuiti a tutte le Associate che parteciperanno al Convegno del 22 aprile.

ooo * ooo

Nasce un nuovo organismo di Eurofinas e Leaseurope nel settore dei finanziamenti auto.

È stata forse la novità più significativa dell'ultima riunione del Comitato di Direzione di Leaseurope, tenutasi il 5 febbraio scorso a Bruxelles. Dopo una lunga fase negoziale - avviata proprio sotto la Presidenza italiana di Leaseurope - l'iniziativa è giunta al varo: il Comitato Leasing Auto di Leaseurope (la Federazione Europea delle Associazioni di leasing) verrà fuso con l'Autoforum di Eurofinas (la Federazione Europea delle Associazioni di Credito al Consumo) per dare vita ad un nuovo organismo tecnico che riferirà ad entrambe le federazioni. Questo nuovo ente - di cui deve ancora essere decisa la nuova denominazione - seguirà in un'ottica unitaria le problematiche specialistiche che le due Federazioni vorranno affidargli in tema di finanziamento degli autoveicoli nelle diverse forme tecniche.

Vita Associativa

Una "stagista" in Assilea...

Nell'ambito di una specifica convenzione fra l'Assilea e l'Università LUISS di Roma, dal 1° marzo è presente in Associazione una stagista. Si tratta della appena venticinquenne dott.ssa Beatrice Tibuzzi che, dopo essersi brillantemente laureata in economia e commercio presso la LUISS, ha già trascorso cinque mesi a Bruxelles per una borsa di studio presso la Comunità Europea. L'attività di formazione e di studio che verrà svolta presso la nostra Associazione si protrarrà presumibilmente per tre mesi e riguarderà in particolare l'area delle analisi congiunturali di settore e l'EURO.

IL NUOVO REGIME FISCALE DEGLI AUTOVEICOLI: PARITÀ DI TRATTAMENTO TRA LEASING ED ACQUISTO DIRETTO

(Dott.ssa Giorgia Odorisio - Assilea)

Il continuo mutamento della normativa tributaria genera sempre confusione. Nel caso si tratti di auto e di leasing, la confusione è spesso ancora maggiore e pertanto è più che opportuno effettuare una breve ma organica ricognizione sul regime fiscale degli autoveicoli, oggetto recentemente di importanti modificazioni normative.

Prima di entrare nel dettaglio premettiamo che gli autoveicoli che il legislatore tributario ha preso in considerazione sono i seguenti:

- le autovetture con un massimo di nove posti, compreso il conducente;
- gli autoveicoli per trasporto promiscuo di persone e di cose e anch'essi con un massimo di nove posti compreso il conducente;
- gli autocaravan adibiti al trasporto ed all'alloggio massimo di sette persone compreso il conducente.

Tali autoveicoli vanno inoltre distinti - ai fini dell'imposta sui redditi - tra:

- autoveicoli di "lusso" (tutti quelli con una cilindrata superiore a 2000 cc se a benzina, o a 2500 cc se diesel, nonché tutti i motocicli superiori a 350 cc);
- autoveicoli "non di lusso" (tutti quelli con una cilindrata pari o inferiore a 2000 cc se a benzina, o a 2500 cc se diesel, nonché tutti i motocicli pari o inferiori a 350 cc.).

Ciò premesso è tuttavia necessario intendersi su un'ulteriore distinzione in quanto gli utilizzatori in leasing degli autoveicoli, possono essere sia lavoratori autonomi che imprese. Ricordiamo anzitutto che per entrambi le categorie vige la condizione di deducibilità prevista per i beni mobili in generale, e quindi anche per gli autoveicoli, e cioè che ai fini della deduzione dei canoni di locazione finanziaria la durata del contratto di leasing non può essere inferiore alla metà del periodo di ammortamento corrispondente al coefficiente stabilito con decreto del Ministro delle Finanze.

Ed in particolare:

1) per i lavoratori autonomi:

a) i canoni di locazione finanziaria relativi agli autoveicoli "non di lusso" sono deducibili nella misura del 50% e limitatamente ad un solo automezzo; nel caso di esercizio dell'arte o professione in forma associata limitatamente ad un solo automezzo per ciascun socio o associato;
esiste pertanto una presunzione di utilizzo ad uso promiscuo di tali beni, e cioè sia per uso personale che per l'esercizio della professione;

b) invece i canoni di locazione finanziaria relativi agli autoveicoli "di lusso" sono totalmente indeducibili dal reddito di lavoro autonomo.

Tale disciplina è perfettamente equivalente a quella applicabile nell'ipotesi di acquisto diretto dell'autoveicolo, con la differenza, ovviamente, che in quest'ultimo caso l'acquirente procede, a seconda della cilindrata del veicolo, alla deduzione al 50% ovvero all'indeducibilità totale delle quote di ammortamento.

2) per le imprese:

a) i canoni di locazione finanziaria relativi agli autoveicoli "non di lusso" sono deducibili nella misura del 50%; tale regime - che comporta una presunzione di utilizzazione promiscua - applicabile in precedenza solo alle società individuali, è stato esteso, dal periodo di imposta 1996 anche con riferimento ai veicoli acquistati in periodi di imposta precedenti, alle società in nome collettivo, in accomandita semplice ed alle società di capitali;

tale disposizione, di diretto impatto per l'attività di locazione finanziaria, trova peraltro applicazione anche nel caso di acquisto diretto degli autoveicoli considerato che, a partire dal periodo di imposta 1996, anche le quote di ammortamento sono deducibili nella stessa misura; tuttavia, la presunzione dell'utilizzazione promiscua degli autoveicoli non si applica e, pertanto, anche i canoni di locazione finanziaria sono totalmente deducibili qualora gli autoveicoli siano:
- utilizzati da agenti o rappresentanti di commercio;
- adibiti ad uso pubblico;
- destinati ad essere utilizzati esclusivamente come strumentali nell'attività propria dell'impresa;
- dati in uso promiscuo al dipendente.

b) i canoni di locazione finanziaria relativi agli autoveicoli "di lusso" sono totalmente indeducibili; tuttavia qualora i beni siano destinati ad essere utilizzati esclusivamente come strumentali nell'attività propria dell'impresa (il che si realizza, ad esempio, qualora l'impresa utilizzatrice effettui attività di noleggio di tali beni) i relativi canoni sono interamente deducibili.

Come visto quindi la nuova disciplina prevista per i beni aziendali delle imprese penalizza l'intero sistema fiscale degli autoveicoli, applicandosi allo stesso modo in caso di acquisto diretto che di acquisizione in leasing, senza pertanto dar luogo ad alcuna difformità di trattamento tributario.

Per quanto attiene infine al trattamento fiscale in capo alle società di locazione finanziaria, non esistono ovviamente limitazioni in ordine alla deducibilità delle quote di ammortamento relative agli autoveicoli; infatti, per le società di leasing, gli autoveicoli concessi in locazione finanziaria, costituiscono, indipendentemente dalla cilindrata, sempre beni destinati ad essere utilizzati come strumentali nell'attività propria e, come tali, le relative quote di ammortamento sono determinate e deducibili in ciascun esercizio nella misura risultante dal relativo piano di ammortamento finanziario.

COMMISSIONE TECNICA ABI PER I CREDITI SPECIALI

Il 26 febbraio u.s. si è svolta una riunione della "Commissione Tecnica per i crediti speciali" istituita presso l'ABI, alla quale ha partecipato anche l'Assilea.

In particolare è stato fatto il punto su:
- Legge n.488/92: 1° anno di applicazione, evidenziando che le disponibilità finanziarie hanno consentito di coprire mediamente oltre l'80% delle domande presentate e che anche il 2° anno si presenta favorevole; è in corso di elaborazione il nuovo Regolamento - oggetto di attento esame presso la Commissione Leasing Agevolato Assilea - al fine di semplificare le procedure;
- Legge 341 in merito allo strumento dei patti territoriali, comunicando che si sta predisponendo un documento che individui la possibilità di intervento del sistema bancario, fino ad oggi non rilevante;
- Istituzione di un Fondo di garanzia presso il Mediocredito Centrale, ai sensi della Legge n.662/96, al fine di assicurare i crediti concessi dalle Banche alle piccole e medie imprese; in proposito l'Assilea ha in corso con l'ABI un'iniziativa volta ad ottenere l'inserimento anche degli Intermediari Finanziari fra i soggetti abilitati ad operare sui fondi a garanzia gestiti dal Mediocredito Centrale;
- studio di fattibilità per la costituzione di una Banca dati immobiliare del sistema bancario, avente la funzione di immagazzinare ed elaborare le informazioni concernenti la proprietà immobiliare di cui le banche entrano in possesso nel corso della loro attività.

AUTO: UN PASSAPORTO EUROPEO PER DIFENDERSI DALLE FRODI

(Sintesi dell'articolo di David Robinson pubblicato su "Leasing Life", marzo 1997).

Continuano le discussioni, alla Commissione Europea, per l'introduzione del certificato europeo di titolarità dei veicoli (EU certificate of vehicle title, CVT), il cosiddetto "passaporto europeo dei veicoli". L'iniziativa, volta a ridurre le frodi in campo automobilistico attraverso l'armonizzazione a livello europeo dei documenti di registrazione dei veicoli, è promossa dall'Autoforum. R. Young, responsabile del gruppo di lavoro contro le frodi auto, spiega come il fine ultimo della Commissione Europea sia quello di creare un sistema affidabile di certificazione della proprietà dei veicoli ed al tempo stesso un meccanismo che protegga e tuteli i diritti relativi alle garanzie costituite sui veicoli. Infatti, come afferma lo stesso Young, l'incertezza sull'esistenza e sulla tutelabilità di tali diritti minaccia non solo la sicurezza dei trasferimenti della titolarità del bene nelle transazioni internazionali, ma anche la possibilità di finanziare tali transazioni.

Nel luglio scorso il gruppo di lavoro ha stabilito quello che dovrebbe essere il contenuto minimo del CVT:

- numero di registrazione
- nome del proprietario del veicolo
- nome dell'intestatario del vincolo legale sul veicolo (ove esistente)
- nome dell'utilizzatore del veicolo
- data della prima registrazione (qualora si trattasse della prima registrazione, va allegato l'originale del documento europeo di approvazione del tipo di veicolo "EU Vehicle Type Approval Document")
- la data di tutte le successive registrazioni con il relativo chilometraggio raggiunto.

- sopra ogni ulteriore registrazione:
  - la registrazione originale
  - la firma di tutti i precedenti proprietari e degli intestatari del vincolo legale sul veicolo

- appropriati dati tecnici relativi al veicolo
- le tasse pagate
- dati sull'assicurazione
- date di revisione del veicolo

Proposte di modifica del documento sono attese per la fine di questo anno dopo l'incontro che si terrà a settembre presso la Commissione Europea. A fine gennaio, in una riunione con il direttore generale della DG VII (Trasporti), R. Coleman, e E. Molinero della stessa DG, Young ha messo in luce l'urgenza di tali proposte, sottolineata anche dalle dichiarazioni provenienti dalla Ford Credit, dalla GMAC e dalla Mercedes Benz, che riferiscono di un incremento del numero di frodi a danno delle società di leasing e dei finanziatori europei.

Una copia emendata del documento è prevista per il 31 gennaio 1998 e la sua traduzione (in undici lingue) dovrebbe essere completata entro la fine di febbraio; si spera che la Commissione Europea adotti il documento a partire dalla fine di marzo per una più ampia circolazione dello stesso ad aprile. Una volta completate, le proposte verranno presentate a giugno all'European Council, sotto la presidenza del primo ministro olandese. La direttiva sulle nuove registrazioni dovrebbe quindi entrare in vigore a partire dal 1 luglio 1998.

Nonostante le pressioni del Regno Unito e della Danimarca favorevoli alla costituzione di un unico sistema di documentazione, la commissione è orientata verso l'introduzione di due tipi di certificati. Il primo documento viaggerebbe insieme all'utilizzatore del veicolo, mentre il secondo sarebbe conservato da colui che ha la proprietà legale del bene.

LEASING E PMI

(Sintesi dell'articolo di D. Robinson pubblicato su "Leasing Life", marzo 1997)

Sebbene le banche rimangano la principale fonte di finanziamento per le piccole imprese del Regno Unito, l'"asset-based financing"(1) sta assumendo un'importanza crescente.

La Banca Centrale Inglese nel quarto rapporto sulla "Finanza delle piccole imprese", rimandando alle statistiche elaborate dal "Center for Business Research" (CBR) dell'Università di Cambridge, riferisce che il finanziamento bancario alle piccole e medie imprese è passato tra il 1991 ed il 1995 dal 60% al 52% del totale dei finanziamenti destinati a questa categoria di aziende. Tra il 1995 ed il 1996, secondo i dati dell'Associazione Bancaria inglese (British Bankers' Association), i mutui ed i prestiti in conto corrente bancario, alle piccole imprese sono scesi, da un totale di 35.900 milioni a complessivi 34.800 milioni di sterline.

Secondo il CBR, la percentuale di operazioni di tipo "asset-based financing" (effettuate soprattutto attraverso operazioni di leasing ed acquisto rateale) è invece quasi raddoppiata tra il 1991 ed il 1995, passando dal 16% al 31% del totale dei finanziamenti.

Il settore che più si finanzia attraverso operazioni di leasing è quello manifatturiero (34,4% del totale dei finanziamenti esterni), ma anche nel settore dei servizi l'uso dell'asset-based financing è aumentato considerevolmente, passando nel periodo 1991-1995 da una percentuale del 13% ad una del 17% dei finanziamenti.

(1) Questa espressione è qui usata in riferimento ad operazioni finanziarie quali il leasing o il pagamento rateale, che consentono di acquisire di fatto la disponibilità di un nuovo bene ("asset") in contrapposizione alle tradizionali forme di indebitamento presso le banche.

ATTIVITA' ASSILEA
(mese di febbraio 1997)

Riunioni Commissioni e Gruppi di Lavoro Assilea dal 1 al 28 febbraio 1997

5 febbraio	Riunione del Comitato di Direzione Leasceurope - Bruxelles	
11 febbraio	Commissione Leasing Agevolato	*L. 488/92*
13 febbraio	G.L. Censis -	*Analisi dei risultati della ricerca*
17 febbraio	BDCR	*Incontro con i fornitori*
21 febbraio	G.L. BDCR	*Sviluppo Applicativo*
26 febbraio	Riunione del Consiglio Assilea	

Circolari Assilea dal 1 al 28 febbraio 1997

Serie Informativa
N. 2 del 20/2/97: Istruzioni di Vigilanza per gli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale.
N. 3 del 24/2/97: Leaseurope - Secondo seminario per manager di società dell'Europa del centro-est
N. 4 del 25/2/97: Artigiancassa - Tasso applicabile alle operazioni di leasing agevolato nel mese di aprile 1997.

Serie Fiscale
N. 2 del 4/2/97: Contributo statale per l'acquisto, anche in locazione finanziaria di autoveicoli nuovi 1) art. 29 del decreto-legge 31/12/96, n. 669; 2) Circolare Min. Finanze del 3/1/97; 3) Circolare Min. Industria, Commercio ed Artigianato del 771/97, n. 45.
N. 3 del 10/2/97: Decreto-legge 31 dicembre 1996, n. 669 recante "Disposizioni urgenti in materia tributaria, finanziaria e contabile e completamento della manovra di finanza pubblica per l'anno 1997.

Serie Tecnica
N. 3 del 10/2/97: Incontri sulle Segnalazioni di Vigilanza.
N. 4 del 18/2/97: Concentrazione dei rischi.

Lettere Circolari Assilea dal 1 al 28 febbraio 1997

N. 2 del 20/2/97: Elenco Associate
N. 3 del 20/2/97: Elenco Circolari
N. 4 del 25/2/97 : Comunicazione pervenuta dal Mediocredito Centrale in riferimento al tasso applicabile alle operazioni di locazione finanziaria da stipulare nel mese di marzo 1997 ai sensi delle leggi n. 1329/1965 e n. 317/1991.